

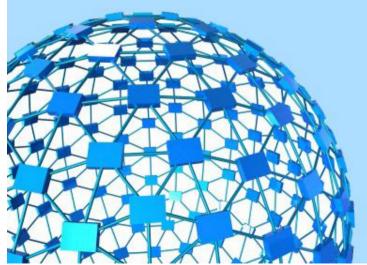




Convegno

DISTRETTI AGRICOLI PROMOTORI DI INNOVAZIONE IL CASO LOMBARDIA

Milano 19 febbraio 2013



Graziella Romito g.romito@mpaaf.gov.it







In questa presentazione

- La sfida PEI
- Gruppi Operativi PEI
- Ambiti di intervento dei Gruppi Operativi
- Logica PEI Orizzonte 2020 ed il collegamento offerto dalle Reti
- Position Paper della Commissione Ue e indicazioni sul tema innovazione
- Alcuni elementi per l'avvio dell'Iniziativa PEI in Italia.







Principali fonti su PEI – Orizzonte 2020

- Commissione europea (2010). Comunicazione della Commissione UE "La PAC verso il 2020" COM (2010) 672.
- Commissione europea (2011). **Proposta di Regolamento sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).** COM(2011) 627.
- Commissione europea (2012). Comunicazione relativa al Partenariato europeo per l'innovazione (PEI) "Produttività e sostenibilità dell'agricoltura"COM (2012) 79 del 29 Febbraio 2012.
- Commissione europea (2011). Comunicazione sul Programma quadro di ricerca e innovazione "Orizzonte 2020" COM(2011) 808 - Proposta di decisione COM(2011) 811 - Proposta di regolamento COM(2011) 809.







- ✓ Riuscire a produrre di più attraverso un uso maggiormente efficiente delle risorse naturali è dunque l'obiettivo tracciato dall'Unione Europea per il prossimo periodo di programmazione 2014-2020.
- ✓ Principale elemento di novità è costituito dal <u>metodo</u> attraverso il quale la Commissione intende <u>trasferire</u> innovazione.
- La via indicata è quella della maggiore integrazione tra il sistema della conoscenza (università, centri di ricerca e servizi di consulenza) e il mondo delle imprese agricole.







- ✓ Nell'ambito delle future politiche di sviluppo rurale, la Commissione intende rimuovere uno dei frequenti ostacoli ai processi innovativi:
 - la distanza tra i risultati della ricerca e....
 - l'adozione di nuove pratiche/tecnologie da parte degli agricoltori, delle imprese e dei servizi di consulenza.
- Per superare questo gap strutturale, l'Unione mette in campo uno dei principi ispiratori delle politiche rurali dell'ultimo ventennio: la progettazione guidata dal basso (bottom-up).







✓ A differenza dell'attuale fase di programmazione 2007-2013 (in particolare, la misura 124 della politica di sviluppo rurale - "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie, nel settore agricolo, alimentare e forestale")

sembrerebbe ora rafforzato il ruolo dei privati (nello specifico aziende agricole, imprenditori) nell' orientamento, nella identificazione e nella implementazione degli interventi innovativi finanziabili dai PSR.







L'obiettivo è quello di promuovere investimenti innovativi che siano in grado di produrre risultati prontamente applicabili nelle aziende agricole.

sulla base delle effettive esigenze degli agricoltori in termini di <u>maggiore produttività</u>, <u>sviluppo sostenibile</u> e riduzione dei costi.









I Gruppi Operativi PEI

✓ La proposta è fortemente innovativa e prevede la costituzione di "Gruppi operativi" su tematiche di interesse comune

che dovranno mobilitare intorno allo stesso progetto di spin-off per il trasferimento dell'innovazione

(nelle fasi di "sviluppo", "collaudo" e "applicazione")

soggetti diversi quali agricoltori, consulenti, imprenditori, ricercatori, organizzazioni non governative.







I Gruppi Operativi PEI

- La progettazione avverrà dunque dal basso.
- Ogni Gruppo operativo avrà il compito di elaborare un Piano che descriva il progetto innovativo da realizzare e soprattutto i risultati e il concreto contributo della loro iniziativa per l'incremento della produttività in agricoltura, attraverso una gestione maggiormente sostenibile delle risorse.







I Gruppi Operativi PEI

- Il nuovo Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (Feasr) contribuirà direttamente con i PSR, finanziando, tramite la nuova misura Cooperazione, la
- costituzione, la gestione, la programmazione (inclusi studi propedeutici, animazione e divulgazione dei risultati), nonché le iniziative <u>e gli interventi innovativi in azienda</u> dei "Gruppi operativi".
- Commissione europea (2011). Art. 36, Proposta di Regolamento sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR). COM(2011) 627.







• In base alla recente comunicazione della Commissione, i settori prioritari, in cui i "Gruppi operativi" potranno avviare le proprie azioni innovative, sono al momento cinque.

Fonte: Commissione europea (2012). Comunicazione relativa al Partenariato europeo per l'innovazione (PEI) "Produttività e sostenibilità dell'agricoltura" COM (2012) 79 del 29 Febbraio 2012.







- Incremento della produttività agricola attraverso un uso più efficiente delle risorse naturali, inclusi il progresso sul fronte della difesa fitosanitaria integrata e il controllo biologico delle fitopatie e dei parassiti;
- Soluzioni innovative a sostegno della bioeconomia, con particolare riguardo alla bioraffinazione, il riciclaggio e l'uso intelligente della
 biomassa derivante da materiali di scarto delle colture,
 delle attività forestali e dei rifiuti alimentari, oltre ad
 alcuni interventi nella selezione genetica;







 Sviluppo di servizi eco-sistemici e sistemi agroecologici integrati

come la <u>valorizzazione della biodiversità dei suoli</u>, il <u>sequestro del carbonio</u>, la <u>ritenzione di acqua</u>, la <u>stabilità</u> <u>e la resilienza dell'ecosistema</u> e <u>le funzioni di impollinazione</u>;

inclusi una migliore gestione dei terreni, nuovi sistemi agroforestali, conservazione degli ecosistemi e l'aumento della diversità genetica in agricoltura.







- Diffusione di prodotti e servizi innovativi per la catena integrata di approvvigionamento, con particolare riguardo:
 - all'innovazione gestionale che permetta agli agricoltori di rafforzare il loro ruolo nella filiera, ad esempio <u>nell'ambito di organizzazioni di produttori</u> e <u>tramite filiere corte</u>,
 - oltre alla possibilità di <u>attivare sistemi di monitoraggio</u> <u>efficaci dei residui presenti nei prodotti alimentari</u> (es. pesticidi);







 Interventi nella qualità e sicurezza degli alimenti e stili di vita sani,

attraverso <u>l'elaborazione di nuovi "schemi di qualità</u> <u>alimentare" o "benessere degli animali</u>"

incluso lo <u>sviluppo del potenziale commerciale della</u> <u>biodiversità</u> (es. il potenziale delle piante medicinali come fonte di materia prima), <u>l'uso di ingredienti sani nei prodotti</u> (es. latte o olio con l'aggiunta di acidi grassi omega3) e infine lo <u>sviluppo di migliori imballaggi per i prodotti alimentari.</u>







Logica PEI – Orizzonte 2020

 La nuova strategia Pei NON sarà promotrice di interventi di carattere sperimentale.

I nuovi "Gruppi operativi" saranno invece uno strumento concreto a supporto della competitività e dello sviluppo sostenibile in agricoltura, che metta al centro le reali esigenze delle aziende agricole, secondo il tipico approccio della progettazione dal basso → TRASFERIMENTO INNOVAZIONI

 La componente più propriamente di ricerca rimarrà a carico delle azioni finanziate nell'ambito di "Orizzonte 2020", il nuovo quadro strategico per la ricerca e l'innovazione in Europa, nell'ambito del quale è a disposizione una dotazione complessiva di circa 4.7 miliardi di euro, dedicata ai temi agricoli (budget in corso di definizione)







Logica PEI – Orizzonte 2020

Le azioni di "Orizzonte 2020" si suddividono, tra l'altro, in azioni "dirette" ed "indirette". Le azioni di ricerca "dirette" sono avviate dal "Centro Comune di Ricerca "della Commissione europea (JRC).

Probabilmente di particolare interesse per il sistema nazionale della ricerca, saranno le azioni di ricerca "indirette".

Azioni indirette (calls for proposal):

- ✓ In particolare per la partecipazione alle "azioni indirette" tramite "sovvenzioni" si applicano le seguenti condizioni: ad un'azione dovranno partecipare almeno tre soggetti giuridici; ognuno di essi deve essere stabilito in uno Stato membro (o un Paese associato); in nessun caso due di questi soggetti possono essere stabiliti nello stesso Stato membro (o Paese associato); infine, tutti e tre i soggetti devono essere indipendenti l'uno dall'altro.
- ✓ Finalità: Progetti di ricerca, tra cui in azienda, ed esperimenti per fornire una base di conoscenze utile per esplorare soluzioni innovative.



PEI – Orizzonte 2020 : le esigenze di collegamento; le Reti

• LA RETE EUROPEA PEI (art. 53 Reg. S.R)
favorire il collegamento tra i risultati della ricerca in agricoltura
che emergeranno nell'ambito della strategia "Orizzonte 2020"
(inclusa la capitalizzazione delle buone pratiche dell'attuale periodo
di programmazione) e i costituendi "Gruppi operativi".

La Rete Pei avrà il compito di fornire informazioni di carattere scientifico, utili per l'avvio dei "Gruppi operativi", nonché assicurare, a livello europeo per il settennio 2014-2020, lo scambio di esperienze lungo la fase di implementazione degli interventi.







PEI – Orizzonte 2020 : le esigenze di collegamento; le Reti

LA RETE EUROPEA PEI (art. 53 Reg. S.R)
 La Commissione utilizzerà la Rete Pei anche come uno strumento utile per fornire indicazioni di carattere operativo e gestionale, considerato il fatto che l'iniziativa Pei rappresenta una novità nel contesto dello sviluppo rurale.

N.B. la Commissione farà seguire a breve un piano strategico di attuazione che delineerà le linee principali per il funzionamento della strategia Pei nei futuri Piani di sviluppo rurale → STEERING BOARD



PEI – Orizzonte 2020 : le esigenze di collegamento; le Reti

piano strategico di attuazione (STEERING BOARD):

- ✓ Identificazione delle priorità strategiche e delle operazioni finanziabili con PEI;
- ✓ Identificazione dei "colli di bottiglia" a diversi livelli (amministrativi e per diversi tipi di stakeholders);
- ✓ Indicazione sui fattori di successo per l'attuazione PEI
- ✓ Roadmap per l'implementazione di PEI;
- ✓ raccomandazioni per le **priorità ed azioni concrete** da approfondire nei focus group organizzati **all'interno della rete PEI**.



PEI – Orizzonte 2020 : le esigenze di collegamento; le Reti

LA RETE RURALE NAZIONALE (art. 55 Reg. S.R)
 La nuova Rete rurale nazionale per lo sviluppo rurale, che tra le sue priorità avrà la funzione di "promuovere l'innovazione nel settore agricolo",

dovrà sostenere la ricerca partner per la nuova misura cooperazione (art. 36), inclusi i nuovi "Gruppi operativi". La Rete rurale nazionale dovrà <u>agevolare i collegamenti tra gli attori rilevanti</u> e dunque <u>selezionare, indirizzare e incrociare possibili partner di cooperazione</u>.



PEI – Orizzonte 2020 : le esigenze di collegamento le Reti

- LA RETE RURALE NAZIONALE (art. 55 Reg. S.R)
 Inoltre in base alla proposta di regolamento 2014-2020, una delle attività che dovranno essere incluse obbligatoriamente nel futuro Piano di azione, saranno le "attività in rete per l'innovazione".
- Supporto a livello nazionale per Governance, orientamenti comuni e possibilità di collegamento tra i Gruppi Operativi.







Rif. Ares (2012) 1326063 - 09/11/2012

L'indice d'innovazione globale (Global Innovation Index) 2012 classifica l'Italia al 21° posto tra i paesi più innovativi dell'UE-27, mentre il quadro di valutazione europeo dell'innovazione (European Innovation Scoreboard) 2012 la classifica come "innovatore moderato", al di sotto della media europea in termini di capacità innovativa.

Analisi riguardante la propensione all'innovazione generale del Paese (non solo agricoltura).







Rif. Ares (2012) 1326063 - 09/11/2012

Allegato riguardante la struttura dei Programmi. La Commissione richiama :

"Per obiettivi specifici quali l'innovazione e il trasferimento di conoscenze nei settori agricolo e agro-alimentare, nonché per gli interventi nel settore agroalimentare che hanno dimensione interregionale,

le autorità centrali devono adottare forti azioni di orientamento e coordinamento al fine di aumentare l'efficienza e l'efficacia degli interventi e favorire la sinergia degli strumenti utilizzati ".







Rif. Ares (2012) 1326063 - 09/11/2012

Relativamente all'Obiettivo Tematico "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione"

La Commissione invita:

- E' necessario <u>finanziare progetti di cooperazione sistemici e di</u> <u>medio-lungo termine, unitamente ad attività integrate da parte</u> <u>di università, centri di ricerca e imprese;</u>
- Portare l'agricoltura, la silvicoltura e il settore agro-alimentare più a contatto con altri settori rilevanti per l'economia alimentare del futuro. In tal senso, la priorità va data agli interventi relativi alle principali tecnologie concorrenti o abilitanti (ad esempio TIC, biotecnologie), così come all'innovazione volta a favorire l'economia verde e l'uso efficiente delle risorse.







Rif. Ares (2012) 1326063 - 09/11/2012

Relativamente all'Obiettivo Tematico "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione"

La Commissione indica :

• Esplorare le opportunità in termini di **Iniziative di Programmazione Congiunta e di partnership** <u>nell'ambito di Orizzonte 2020</u>.









PROGRAMMAZIONE

- Forte animazione territoriale per fare emergere le esigenze settoriali e di filiera, ambientali e territoriali.
- Processo di programmazione dal basso <u>sulla base delle</u> reali esigenze del mondo produttivo agricolo e forestale
 → ciò incide sulla sostenibilità economica del progetto al termine dell'intervento pubblico PSR.
- Favorire le aggregazioni tra imprese, stimolare la partecipazione del capitale privato.







FORMAZIONE DEL GRUPPO OPERATIVO nuove opportunità :

- Sistema aperto in cui <u>Domanda di innovazione</u> (imprese) ed <u>Offerta di innovazione</u> (mondo della conoscenza) si possano incontrare liberamente <u>per la formazione di un Gruppo</u> <u>Operativo</u>;
- L' Offerta di ricerca può pervenire anche da altre Regioni se maggiormente soddisfa le esigenze di un Gruppo Operativo;
- I nuovi PSR dovranno aprirsi a nuovi soggetti per attrarre nuove competenze scientifiche/ricerca; non chiudersi a livello regionale.







PARTENARIATO FORTE

- Il Partenariato che dovrà costituire un Gruppo Operativo dovrà avere completa rappresentatività dei soggetti che compongono il settore di riferimento o la filiera (ad. es. non solo agricoltori ma anche imprese di trasformazione, operatori non agricoli, ecc.);
- Fare sistema e non disperdere le risorse: esplorare la possibilità di <u>Gruppi</u> <u>Operativi inter-regionali</u> su sfide comuni che sappiano integrare conoscenze diverse (integrare le conoscenze di più centri di ricerca università) con il coinvolgimento su campo di un largo numero di aziende (aggregazioni di imprese) per trasferire innovazioni tali da provocare cambiamenti su larga scala.
- evitare la formazione di molti / diversi Gruppi Operativi su uno stesso settore con metodologie ed approcci diversi → risultati non confrontabili; dispersione delle risorse; rischio di alti costi amministrativi e/o microinterventi.







INTEGRARE LE RISORSE

Possibilità per i Gruppi Operativi di integrare gli interventi :

- ✓ A Livello di PSR : combinazione dell'art. 36 "cooperazione" (per la costituzione di "gruppi operativi") con altre misure, come il trasferimento di conoscenze. servizi di consulenza, aiuti agli investimenti, sistemi di qualità, ecc.
- ✓ **Tra Fondi**: se necessario, i costituendi Gruppi Operativi possono integrare le risorse dello Sviluppo Rurale (PSR) con Risorse Orizzonte 2020; Fondi Nazionali; risorse FESR; risorse private.







Alcuni elementi per l'avvio del Sistema PEI in Italia MAGGIORE GOVERNANCE

- Permettere al sistema regionale dello sviluppo rurale di cooperare su sfide comuni (anche interregionali), obiettivi comuni, non dispersione delle risorse.
- Ministero; Regioni; partenariato economico e sociale saranno chiamati ad individuare gli ambiti strategici PEI ed i meccanismi di implementazione comuni. Ad. es: le possibili fasi di avvio e di funzionamento dei Gruppi, riflessione sui migliori criteri di selezione dei partenariati; supporto alla valutazione con obiettivi misurabili per Gruppi Operativi chiamati ad innescare processi di sviluppo; orientamenti comuni per attività di pagamento, monitoraggio e controllo dei Gruppi Operativi.
- Integrazione dei Gruppi Operativi con le attività finanziate da Orizzonte 2020.
- Ruolo della Nuova Rete Rurale Nazionale 2014 2020.







Grazie

